



Comunità Alto Garda e Ledro

VERBALE DI DECRETO DEL COMMISSARIO

N. 23

di data 31.03.2021

OGGETTO: Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 della Comunità Alto Garda e Ledro e relazione annuale RPTC anno 2020 ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

L'anno duemilaventuno addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore 11.00, il Commissario Gianni Morandi, nominato con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1616 del 16.10.2020, nell'esercizio delle funzioni del Comitato esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro, adotta il provvedimento come in oggetto.

Assiste il Segretario dott. Copat Paulo Nino

Relazione di pubblicazione

Pubblicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:

31 marzo 2021

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

10 aprile 2021

IL SEGRETARIO
f.to dott. Copat Paulo Nino

OGGETTO: Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 della Comunità Alto Garda e Ledro e relazione annuale RPTC anno 2020 ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

IL COMMISSARIO

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta, quale Responsabile della Prevenzione della Trasparenza e Corruzione - RPCT, dal Segretario generale - Responsabile del Servizio Affari generali – Organizzazione, sulla base degli indirizzi generali che sono stati precedentemente condivisi da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato:

Premesso che:

- la Legge n. 190 del 28.11.2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione) ha disposto che tutte le Pubbliche Amministrazioni ivi compresi i Comuni e le Comunità del Trentino, si dotino di Piani di prevenzione della corruzione, strumenti atti a dimostrare come l'ente si sia organizzato per prevenire comportamenti non corretti da parte dei propri dipendenti;
- il D.Lgs. 33/2013 e il successivo D.Lgs. 97/2016, in attuazione della delega prevista nella L. 190/2012 per disciplinare gli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni, recepito dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige con L.R. 10/2014 e ss.mm., impone specifici dettagliati adempimenti e obblighi di pubblicazione, con requisiti di integrità, completezza, semplicità di consultazione, comprensibilità e il costante aggiornamento della piattaforma istituzionale;
- il tutto con la realizzazione di un articolato sistema di adempimenti e procedure/verifiche, che hanno lo scopo di garantire l'accesso a tutte le informazioni e favorire pertanto il controllo generalizzato sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
- la nuova disciplina della tutela dei dati personali (Reg. Unione Europea n. 679 del 27.04.2016 e D.Lgs. n.101 del 19.09.2018 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati – D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 - alle disposizioni del Regolamento UEE) impone la pubblicazione dei dati per le finalità di trasparenza, previsti dal D.Lgs 33/2013 e ss.mm, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento UE;
- ciò pure essendo la base giuridica per il trattamento dei dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Richiamate le deliberazioni:

- della Giunta della Comunità n. 242 del 16.12.2014, ad oggetto "adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione.;"
- del Comitato esecutivo della Comunità n. 24 del 26.01.2016 "Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018";
- del Comitato esecutivo della Comunità n. 8 del 30.01.2018 "L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto 'Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione'. Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità Alto Garda e Ledro – 2018/2020";
- del Comitato esecutivo della Comunità n. 13 del 31.01.2019 "L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità Alto Garda e Ledro – 2019/2021";
- del Comitato esecutivo della Comunità n. 11 del 30.01.2020 "L. 06.11.2012 n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità Alto Garda e Ledro – 2020/2022".

Dato atto che:

- con il PNA 2019, l'ANAC ha dato indicazioni riguardo al nuovo approccio metodologico da adottare per la stesura dei Piani;

- a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nella seduta del 2 dicembre, ha differito al 31.03.2021 i termini di approvazione del piano e della relazione del RPCT.

Rilevato che in relazione alla redazione del nuovo piano 2021-2023 si è quindi provveduto, formalmente e tempestivamente, all'avvio di una consultazione pubblica, invitando con avviso pubblico sul sito istituzionale tutti i "portatori di interesse" (la popolazione, le associazioni, le organizzazioni del territorio portatrici di interessi collettivi, le organizzazioni di categoria ed organizzazioni sindacali operanti nell'ambito della Comunità, altri), a presentare suggerimenti e proposte di cui tener conto nella stesura dell'aggiornamento al Piano 2021-2023, dovendosi dare atto che, ad esito di tale consultazione, non è pervenuta osservazione alcuna.

Dato atto che la Comunità ha inserito il precedente Piano 2020-2022 nella piattaforma ANAC e che per la redazione della Relazione annuale sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione individuate nel Piano 2020-2022 il RPCT previa effettuazione delle opportune verifiche e valutazioni che sono conseguenti, ha provveduto ad inserire l'esito del monitoraggio nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale dell'Ente.

Dato atto che il RPCT dell'Ente, individuato nel Segretario generale, ha quindi redatto il nuovo Piano per il triennio 2021-2023:

- dando conto delle azioni realizzate in attuazione del Piano 2020-2022, degli esiti dell'analisi del contesto interno ed esterno e del monitoraggio, a supporto dell'analisi effettuata per l'individuazione delle aree e dei processi maggiormente esposti a rischio corruttivo;
- dando evidenza che le misure fino ad ora adottate, le procedure attivate e l'analisi di contesto portano alla valutazione qualitativa che attualmente esiste una probabilità oggettivamente bassa in merito alla possibilità che si verifichino accadimenti corruttivi, anche nelle aree a potenziale in cui maggiore eventuale possibilità (non risultano accadimenti nell'anno 2020 e precedenti e nemmeno segnalazioni o notizie attinenti in merito);
- in collaborazione con le strutture interne per la definizione in corso d'anno:
 - della mappatura di tutti i processi interni, in relazione alle valutazioni dei rischi;
 - dell'individuazione delle attività/procedimenti in cui è presente un maggior possibile rischio e la descrizione del potenziale rischio;
 - dell'analisi e valutazione qualitativa di tutti i rischi individuati;
 - della programmazione delle misure da adottare nel 2021 per ridurre i possibili rischi valutati medio/alti nelle aree più a rischio.

Dato atto come nella delibera n. 214 del 26 marzo 2019 cui si rinvia, l'Autorità ha avuto modo di precisare la questione dell'applicabilità alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e Bolzano della disciplina sulla trasparenza, tenuto conto della possibilità per detti enti, ammessa ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 33/2013, di individuare "forme e modalità" di applicazione degli obblighi di pubblicazione in ragione della peculiarità dei propri ordinamenti.

Considerato che il Piano sarà necessariamente suscettibile di integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla legge nel caso giungano richieste migliorative di variazione e/o integrazione, oltre che in progressivo adeguamento per quanto riguarda il monitoraggio (in particolare gli accadimenti derivanti dall'emergenza covid 19 ancora in essere hanno rallentato e reso maggiormente difficoltoso il completamento dell'aggiornamento entro il 31.12.2020 per cui nell'ottica di progressivo miglioramento sarà provveduto in corso d'anno con particolare riferimento all'individuazione dei processi più a rischio "mappa/registro dei processi a rischio" e dei possibili rischi "mappa/registro dei rischi", secondo la cronologia indicata).

Ritenuto pertanto con il presente provvedimento di approvare la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 della Comunità Alto Garda e Ledro, predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, come in allegato e parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Comitato Esecutivo, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige”;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014.
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii..
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 del 28.05.2018.
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 07.03.2017.
- il Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023 approvato con Decreto del Commissario n. 14 del 02.03.2021 ;
- il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 approvato con Decreto del Commissario n. 15 del 02.03.2021;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023 approvato con Decreto del Commissario n. 19 del 11.03.2021;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. n. 1 del 04.01.2018.
- la Legge Provinciale 16.06.2006 n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino».

Richiamato in merito quanto disposto:

- dalla L.P. 06.08.2020, n. 6 art. 5 Disposizioni transitorie per le comunità, comma 1. e comma 3. ove è stabilito che “Il commissario esercita le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità; i relativi poteri sono specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica”;
- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1616 del 16.10.2020 relativa alla “Nomina dei commissari nelle Comunità”.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo.

D E C R E T A

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1. di approvare, per i motivi in premessa esposti, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 della Comunità Alto Garda e Ledro, redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nel testo che si allega sub **a**) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, oltre agli indirizzi come in premessa specificati;
2. di prendere atto della Relazione annuale sul monitoraggio dell'attuazione delle misure di prevenzione redatta dal RPCT per l'anno 2020, che allegata la Piano di prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021-2023, nel testo che si allega sub **b**) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di confermare quanto previsto dal file “Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente”, allegato sub **c**) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
4. di pubblicare il presente Piano triennale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ente, oltre a curarne l'invio al Revisore dei Conti;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;
6. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - . in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da presentare al Commissario della Comunità nell'esercizio delle funzioni altrimenti spettanti al Comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione;
 - . al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - . straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO
f.to Gianni Morandi

IL SEGRETARIO
f.to dott.Copat Paulo Nino

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO
f.to dott.Copat Paulo Nino
